

# Certificazione Unica 2023 novità del nuovo modello

di [Danilo Sciuto](#)

Publicato il 1 Febbraio 2023

Certificazione Unica 2023 ecco le novità, che riguardano principalmente le detrazioni per figli a carico, le soglie per i fringe benefits, e l'esenzione per i redditi dei lavoratori di docenti e ricercatori rientrati in Italia,

Con il provvedimento n. 14392 pubblicato il 17 gennaio scorso, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il [modello della Certificazione Unica 2023](#), relativa al periodo d'imposta 2022, unitamente alle relative istruzioni per la compilazione ([si veda il Diario del 19/1/2023 per le anticipazioni](#)).



## Certificazione Unica 2023: le novità

Tra le principali novità della CU 2023 c'è l'innalzamento a 3.000 euro del limite di esenzione dei fringe benefit, nonché la non imponibilità fino a 200 euro dei buoni benzina. Inoltre, la nuova disciplina relativa al trattamento integrativo, per la quale è previsto il riconoscimento di una somma non imponibile variabile in base al reddito.

### I familiari a carico

Novità nei campi relativi alle detrazioni spettanti per familiari a carico (punti 362 e seguenti), che vanno compilati in base alle nuove disposizioni normative. Si ricorda infatti che con riferimento all'assegno unico e universale per i figli a carico, a decorrere dal 1° marzo 2022 cessano di avere efficacia le detrazioni fiscali per figli a carico minori di 21 anni, incluse le maggiorazioni delle detrazioni per figli, ed è

abrogata l'ulteriore detrazione per famiglie numerose (in presenza di almeno quattro figli).

Nel prospetto "*familiari a carico*" della CU 2023, da quest'anno, vengono richiesti:

- il numero di mesi, ricompresi tra gennaio e febbraio 2022, per i quali spetta la detrazione per figli;
- il numero di mesi, a partire da marzo 2022, per i quali spetta la detrazione per figli, di età uguale o superiore a 21 anni.

### **Il regime impatriati**

Spazio nella CU 2023 anche per l'esercizio dell'opzione per prorogare il regime dei redditi di docenti e ricercatori rientrati in Italia prima del 2020 e che alla data del 31 dicembre 2019 risultavano beneficiari del regime agevolato di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 102028/2022. A tal proposito, l'ammontare delle somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile è da riportare nel punto 462 con il codice 15.

a cura di Danilo Sciuto

Mercoledì 1 Febbraio 2023